

COMUNICATO STAMPA

PARCO CINQUE TERRE, STONEWALLSFORLIFE: CONCLUSA POSITIVAMENTE LA VISITA DI MONITORAGGIO PER LA VALUTAZIONE DELL'AVANZAMENTO DEL PROGETTO

Parco Cinque Terre 9 maggio 2026 - Si è conclusa positivamente la visita di monitoraggio dell'Autorità di gestione del Programma LIFE (CINEA), al Parco delle Cinque Terre, dove dal 2019 è attivo il progetto Stonewallsforlife per il recupero e il mantenimento di cinque ettari di muri a secco per aumentare la resilienza del territorio ai cambiamenti climatici.

Le giornate del 6 e 7 maggio hanno visto i partner del progetto - il Parco Nazionale delle Cinque Terre, l'Università di Genova-DISTAV, la Fondazione Manarola, Legambiente e Diputació de Barcelona - riuniti per esporre al referente del Programma LIFE l'andamento delle attività e i progressi compiuti.

«Dopo una prima giornata focalizzata sull'analisi della documentazione amministrativa e tecnica prodotta dai partner di progetto, le attività sono proseguite il secondo giorno attraverso sopralluoghi mirati sul sito pilota dell'anfiteatro di Manarola e nei siti di replicazione, come Corniglia» racconta **Emanuele Raso, direttore facente funzioni del Parco Nazionale delle Cinque Terre.**

«Abbiamo svolto una ricognizione tecnica nei lotti interessati dagli interventi di ricostruzione dei muri a secco e presso le stazioni multiparametriche installate dal DISTAV dell'Università di Genova» continua Raso. «È stata l'occasione per evidenziare l'approccio multilivello che ha caratterizzato questo percorso: dalla formazione dei manutentori del territorio alla ricostruzione dei muri a secco con tecniche innovative, fino alla sperimentazione di sensori all'avanguardia per la quantificazione dei parametri fisici del suolo e della stabilità dei manufatti ricostruiti. Le operazioni agronomiche di messa a dimora di nuove piante di vite e la realizzazione dei primi interventi di replicazione a Corniglia e Tramonti rappresentano la chiusura del cerchio delle attività progettuali».

«In questi ultimi due anni e mezzo sono andate a compimento le azioni più importanti del progetto - dichiara **Stefano Bigliazzi, per Legambiente** - tra queste c'è la redazione del **Piano di adattamento del parco**, che attraverso un approccio scientifico fornirà strumenti e strategie per mitigare gli impatti del cambiamento climatico e rappresenta un'assoluta novità nel panorama delle aree protette italiane. L'obiettivo - conclude Bigliazzi - è che possa diventare un modello di riferimento per altri parchi e aree protette».

Esprime grande soddisfazione anche il **Presidente del Parco Nazionale delle Cinque Terre, Lorenzo Viviani** che così commenta la visita da parte dell'Autorità di gestione del Programma LIFE che si è appena conclusa.

«Ogni giorno, scendendo verso l'ufficio, mi trovo davanti all'anfiteatro terrazzato di Manarola. In questi mesi, grazie a Stonewallsforlife, ho visto ricomporsi passo dopo passo il disegno delle fasce sostenute dai muri a secco.

Quando ho assunto la presidenza, il progetto era già avviato, ma ne ho colto subito il valore: affrontare una sfida globale come la crisi climatica con azioni concrete radicate nel territorio. Qui la risposta prende forma nel recupero dei terrazzamenti, nella cura del paesaggio e nella capacità di un sapere antico di dialogare con la ricerca scientifica.

Lo studio sulla resilienza dei muri a secco e la formazione sulle tecniche costruttive rendono questo patrimonio non solo tutelato, ma anche replicabile. Allo stesso tempo, il recupero e la restituzione dei terreni ai produttori contribuiscono a riattivare una parte importante della vita economica e sociale delle Cinque Terre.

In Europa, Stonewallsforlife ha raccontato le Cinque Terre come esempio di una comunità capace di adattarsi a condizioni complesse trasformandole in valore. Per questo desidero ringraziare tutti i partner che hanno contribuito al progetto, mettendo insieme competenze scientifiche, tecniche e territoriali».

Comunicazione | Ufficio Stampa

www.stonewalls4life.eu

Stonewallsforlife

Ludovica Schiaroli

349 4558035

l.schiaroli@legambienteliguria.org